

REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO DELIBERE
-7 GIU. 2016
25020D

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 00455

del 9 GIU. 2016

OGGETTO: approvazione e adozione revisione ed integrazione del PTPC 2016-2018- di cui alla deliberazione n.71 del 28/01/2016 .

STRUTTURA PROPONENTE
Responsabile Aziendale Prevenzione Corruzione
QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2016

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

DIPARTIMENTO
RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALE
ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2016

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Direttore. Della U.O.C. Bilancio e Programmazione
(Dr. Antonio Guzzardi)

Proposta n. 02 del 7/06/2016

Il Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione
(Dr. Giuseppe Rinaldi)

Il Direttore Dipartimento
Risorse Economico-Finanziarie e Patrimoniale
(Dr. Antonio Guzzardi)

(*) nel caso di più centri di costo, alla presente si devono allegare le schede di rilevazione dati di contabilità generale e analitica

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di Giugno, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, ^{assente} il Direttore Generale Dr. Antonino Candela, nominato con D.P.R.S. n. 200/Serv.1°/S.G. del 24/06/2014, assistito dalla Sig.ra Polani Giacomina, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata
* il Direttore Sanitario Dot. ssa Lorena Corcori ex art 3 D.lgs 502/92

Il Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione

Dott. Giuseppe Rinaldi

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i secondo la riforma Madia ;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012; n. 190;*

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, entrato in vigore in data 19 giugno 2013;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*

Viste le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 1/2013 del 21 gennaio 2013 avente ad oggetto *"legge n.190 del 2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- n. 2/2013 del 19 luglio 2013, avente ad oggetto *"d.lgs. n. 33 del 2013 - attuazione della trasparenza"*;

Preso atto delle circolari, delle linee guida, delle direttive, delle indicazioni, degli indirizzi e delle delibere della CIVIT - Autorità Nazionale Anticorruzione, del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle ulteriori pubbliche Autorità a vario titolo preposte all'azione di prevenzione del rischio di corruzione e d'illegalità;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con la delibera CIVTT - ANAC n.72/2013 del 11.09.2013;

Vista la determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ;

Visto il codice di comportamento dei dipendenti dell'ASP di Palermo allegato al precedente Piano Triennale Prevenzione Corruzione;

Vista la deliberazione n. 32 del 14.06.2013 di approvazione del regolamento, in materia "di autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso l'ASP di Palermo";

Visto l'art. 1, comma 8, L. n. 190 del 2012 e il punto n.3.1.1 del vigente Piano Nazionale Anticorruzione in base ai quali l'organo di indirizzo politico adotta il P.T.P.C. **entro il 31 gennaio** di ogni ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento.

Visto il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvato con deliberazione n. 71 del 28/01/2016 comprensivo di:

- Mappa dei processi (allegato 1 e 1 bis) contenente le aree di rischio, i processi, i rischi specifici, le priorità di trattamento, i soggetti coinvolti, le misure esistenti, e le misure ulteriori con l'indicazione del termine per la relativa implementazione.
- Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016/2018, adottato con separata delibera n.20 del 13/01/2016.
- Codice di comportamento dell'ASP Palermo con le modifiche apportate.
- Modulistica da utilizzare parte integrante del Piano PTPC.

Atteso che all'art.10 del suddetto PTPC aziendale 2016-2018 veniva espressamente specificata la necessità da parte di questa Azienda di dover procedere entro il 30/06/2016 alla integrazione dell'attuale mappa dei processi, dei relativi rischi e delle misure in atto esistenti, alla luce di quanto previsto dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC, nonché all'eventuale mappatura di ulteriori processi, previo coinvolgimento dei referenti aziendali per le rispettive aree.

Atteso che, in virtù di quanto sopra indicato questa Amministrazione con nota prot. n. 376 del 04/03/2016, visionabile nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - Dati Ulteriori-Corruzione, ha:

- invitato i Sigg.ri Referenti a voler procedere ad una analisi, ricognizione ed implementazione delle attività e dei processi posti in essere in seno a ciascun Ufficio/ Servizio/Dipartimento aziendale, con l'individuazione dei relativi coefficienti di rischio mediante l'utilizzo della metodologia prevista in applicazione alle linee guida contenute in seno al PNA e meglio descritte nell' **Allegato n.5**, con particolare riferimento a tutti i processi ed attività di lavoro ricompresi nell'art.1 comma 16 lettera a),b),c),d) L.190 del 2012 ed afferenti alle aree maggiormente sensibili al rischio di corruzione espressamente individuati, per l'Area Sanità, dall'ANAC con deliberazione n. 12 del 28 Ottobre 2015;

- sollecitato tutte le funzioni dirigenziali coinvolte presso ciascuna Area dell'Amministrazione ad attuare:

1. L'analisi del contesto organizzativo entro cui vengono gestiti i singoli processi di lavoro;
2. La ridefinizione ove occorra dell'analisi dei rischi del verificarsi dei fenomeni corruttivi;
3. La ridefinizione e definizione ove occorra dei nuovi processi precedentemente non mappati, di nuovi rischi specifici e di nuove misure di prevenzione.

Atteso che tra i processi implementati e rimappati, per effetto della sopracitata nota prot. n. 376 del 04/03/2016 e per i quali tra l'altro questa Amministrazione ha già proceduto all'adozione di effettive ed efficaci misure anticorruzione, sono compresi quelli riguardanti l'area notevolmente esposta al rischio quale quella denominata "Acquisizione e Progressione di Carriera del personale", ritenuti carenti secondo la precedente mappatura di cui all'allegato 1 del PTPC 2016-2018 dall'Anac con Procedimento n. UVMAC/ PO/ 507/2016;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n.4232 del 24/05/2016 con la quale si invita il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Dipartimento Risorse Umane - Sviluppo Organizzativo- Affari Generali a predisporre urgente riscontro in merito a quanto richiesto dall'ANAC con il sopracitato provvedimento;

Vista le note del Dipartimento Risorse Umane prot. n. 2299, 4537 e 2258 del 2016 con le quali vengono acquisite le schede dei nuovi processi rimappati in esecuzione alla superiore direttiva prot. n. 376 del 04/03/2016 di questa Azienda;

Considerato che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio Aziendale;

Ritenuto di dovere conferire al presente provvedimento la clausola della immediata esecutività attesa la rilevanza dell'argomento;

Dato atto della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Propone

- di approvare la revisione ed integrazione del PTPC 2016-2018 alla luce di quanto richiesto e contestato dall' Autorità Nazionale Anticorruzione-Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione- con procedimento n.UVMAC/PO 507/2016 integrando i processi descritti nell'area notevolmente esposta al rischio quale quella denominata "*Acquisizione e Progressione di Carriera del personale*" di cui all'**allegato 1** ed "*Incarichi e nomine*" di cui all'**allegato 1 bis** con i processi di cui alle allegate schede e che diventano parte integrante del vigente PTPC 2016-2018 ;

- di confermare, reiterandone il restante contenuto, il PTPC 2016-2018 con relativi allegati approvato con Deliberazione n.71 del 28/01/2016 per l'attuazione degli adempimenti obbligatori in esso previsti ;

00455 del 9-10-2016

- di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente alla integrazione del PTPC 2016-2018 sul sito istituzionale nell'apposita sezione prevista;
- di trasmettere telematicamente l'integrazione del PTPC 2016-2018 aziendale, allegato unitamente al presente provvedimento di approvazione, all'Assessorato Regionale della Salute secondo le modalità stabilite;
- di divulgare la presente revisione e integrazione del PTPC 2016-2018 aziendale dando mandato a tutti i Responsabili delle strutture macroaziendali di procedere alla opportuna comunicazione a ciascun dipendente/ collaboratore /o soggetto coinvolto ivi assegnato, via e-mail personale o con forma di notifica equivalente, in considerazione che le misure di prevenzione e contrasto della corruzione e di trasparenza adottate dall'ASP di Palermo, come previste nel presente Piano 2016-2018, devono essere rispettate da tutti i dipendenti, sia dal personale di comparto che dalla dirigenza e dalle categorie di cui all'art. 3 di detto Piano e che la loro violazione costituisce illecito disciplinare.
- di conferire al presente provvedimento la clausola della immediata esecutività attesa la rilevanza dell'argomento;
- di comunicare via e-mail al Collegio sindacale, all'OIV, ai Responsabili di tutte le macrostrutture aziendali, alle OO.SS, al Comitato Consultivo Aziendale la predetta pubblicazione.


 • NOTIFICARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE ALL'ANAC QUALE RISPONDERA ALLA NCCA
 N. UVMAE-PO/507/2016

Il Responsabile Aziendale
 per la prevenzione della corruzione
 (Dr. Giuseppe Rinaldi)

Sul presente atto viene espresso
 parere favorevole dal favorevole dal
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
 (Dr. Salvatore Strano) (D.ssa Loredana Curcurù)

IL DIRETTORE GENERALE

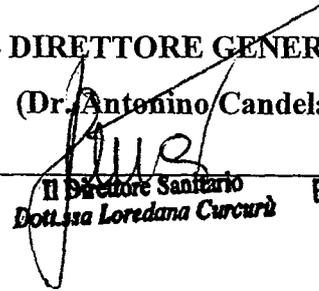
- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

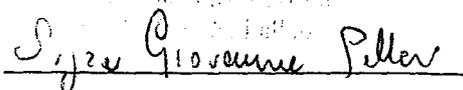
IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Antonino Candela)


Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Loredana Curcurù

Ex ART. 3 D. Lgs 502/92

Il Segretario verbalizzante


Giuseppe Giovanni Peller

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

ATTESTAZIONI

00455

9 GIU. 2016

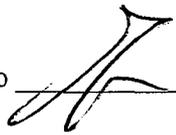
Deliberazione n. _____ del _____

Immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art. 65 comma 7 - L.R. 25/1993
nel testo riformulato dall'art. 53
della L.R. n. 30/1993

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

S. G. P. Giovanni Sala

12 GIU. 2016

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il _____ L'Addetto 

E' stata ritirata dall'Albo il _____ L'Addetto _____

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo.

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

Palermo _____

Il Responsabile
dell'Ufficio Deliberazioni

Annotazioni _____